



nata l'Aigoc

Il presidente Noia: faremo opera culturale, per fare buona scienza serve una buona etica

DA ROMA EMANUELA VINAI

Pù sai e più sei libero di scegliere. Questa la sfida lanciata ieri a Roma dall'associazione italiana ginecologi e ostetrici d'ispirazione cattolica alla prima uscita ufficiale e presentazione di statuto e organigramma nell'ambito del convegno «La difesa della vita nascente. 30

Ginecologi contro l'aborto

anni al day hospital ostetrico del policlinico Agostino Gemelli». L'Aigoc, questa la sigla dell'associazione, si è costituita il 25 marzo di quest'anno, fortemente voluta dal «basso», cioè dai ginecologi che operano sul territorio e sulla scorta delle domande e dell'interesse seguiti al referendum sulla legge 40. La sua missione è volta a contrastare l'aborto nelle sue varie forme, la mortalità materna e perinatale e le condizioni patologiche ostetriche. I quattro livelli di intervento individuati - prevenzione, informazione, terapia e accompagnamento - fanno sì che il patrimonio scientifico e la professionalità dei suoi

membri vengano dispiegati al servizio della vita nascente. La nascita dell'Aigoc risponde infatti a due esigenze, spiega il presidente Giuseppe Noia: «La prima esigenza è contribuire a fare un'opera di discernimento scientifico culturale, perché il valore "vita" è messo sotto attacco sulla base di informazioni superficiali». Alla base dell'impegno dei 150 associati sta il principio che non esiste competizione tra l'embrione e la donna: entrambi sono soggetti cui dedicare cure, attenzioni e, se servono, le terapie adeguate al benessere e alla salvaguardia di madre e concepito. «La seconda esigenza - continua Noia -

è di tipo etico, perché per fare buona scienza c'è bisogno di una buona etica». Quindi non è da demonizzare la scienza in sé, ma l'uso che se ne fa. In altre parole, non tutto quello che si ha la possibilità di fare è eticamente giusto farlo in essere. E su questo molto si sono spesi tutti i relatori: Umberto Bellati, don Stefano Tardani, monsignor Elio Sgreccia, Alessandro Caruso, Carlo Casini, Lucia Masini, Giovanni Neri, Antonio Spagnolo e lo stesso Giuseppe Noia, che, in un'ideale prosecuzione di un racconto - difendere la vita - si sono passati la parola senza per questo interrompere il filo di un'avvincente narrazione.

APPUNTAMENTO A ROMA

Il presidente Sberna: lo Stato ci ignora e noi vogliamo dire a gran voce

che senza bambini non c'è futuro. Nessuno deve avere paura della vita

Le famiglie numerose: noi, risorsa dimenticata

DA MILANO GIOVANNA SCIACCHITANO

Partiranno da tutta Italia centinaia di famiglie per partecipare a Roma alla manifestazione «Più bimbi più futuro» organizzata dall'Associazione nazionale famiglie numerose. «Saranno in tanti ad affrontare un lungo viaggio perché è importante testimoniare e far sapere alla gente che senza bambini non c'è futuro - sottolinea Mario Sberna, presidente dell'Anfn - . Vogliamo affermare che in questo paese, un po' sgangherato dal punto di vista della natalità e del-

l'attenzione all'infanzia, che le famiglie ci sono ancora, senza se e senza ma». L'appuntamento è alle 12 all'Angelus, in piazza San Pietro per ascoltare le parole di incoraggiamento di Papa Benedetto XVI. Sarà una grande festa con palloncini colorati e ombrelli per riconoscersi, anche se le previsioni meteo non danno pioggia. Dal ponte Vittorio Emanuele II la passeggiata proseguirà fino a piazza del Popolo fra canti e balli. Lo slogan «Si alla vita, sì al futuro!» risuonerà in tutta la Capitale. Dal tetto del «family bus» a due piani parleranno alcuni rappresentanti

dell'Anfn, insieme a Francesco Belletti presidente del Forum delle Associazioni familiari, Mimmo Delle Foglie, coordinatore del Family Day e Gianluigi De Palo, presidente del Forum Lazio. Ci sarà anche Fernando Castro, presidente dell'Elfac, «European Large Families Confederation», che riunisce le associazioni presenti in 13 Paesi europei. «I governi ci hanno deluso - punta il dito Sberna - . La famiglia in Italia è la grande dimenticata, l'ultima ruota del carro. Anche se non lo è per la società civile dove è di fatto il motore dello sviluppo, della crescita, della crea-

tività, nonostante le mille difficoltà che si trova ad affrontare a causa di uno Stato distratto». Eppure l'articolo 31 della Costituzione prevede che la Repubblica agevoli «con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi con particolare riguardo alle famiglie numerose». Parole purtroppo in parte disattese. Se si considera che il 41% delle famiglie numerose in Italia sono a rischio povertà, contro una media europea del 22% e che l'Italia è fra i Paesi che investono meno sulla famiglia rispetto al Pil. Per questo è im-

portante ribadire le richieste dell'Associazione che vuole restituire alle famiglie giustizia ed equità. Dunque è necessario aumentare del 50% gli importi degli assegni familiari, incrementare le detrazioni per i figli a carico, riconoscere alle madri lavoratrici tre anni di contributi previdenziali figurativi per ogni figlio e rivedere i calcoli degli Isee con una maggiorazione per componente familiare. «Non ascoltare queste richieste va contro il buon senso - conclude Sberna - . Perché se ci sono famiglie che consumano tutto il Paese riparte. Nessuno deve aver paura della vita».

LUNARIO

IL TEMPO OGGI

NORD: sterili stratificazioni in transito, anche compatte, con foschie e nebbie sulla Val Padana. Deboli piogge serali su Levante Ligure e Valle d'Aosta. Temperature in calo.

CENTRO: transito di nubi alte e stratiformi; maggiori addensamenti sull'alta Toscana con pioviggini dalla sera. Temperature stabili o in lieve calo; massime tra 8 e 13.

SUD: nubi sparse e ampie schiarite, con residui fenomeni sul basso Tirreno. Temperature stabili, massime tra 12 e 17.

IL TEMPO NELLE REGIONI

PIEMONTE VAL D'AOSTA: poco nuvoloso	LOMBARDIA: poco nuvoloso	VENETO: poco nuvoloso	FRIULI VENEZIA GIULIA: poco nuvoloso	TRENTINO ALTO ADIGE: poco nuvoloso	LIGURIA: pioviggine
EMILIA ROMAGNA: poco nuvoloso	TOSCANA: nuvoloso	MARCHE: poco nuvoloso	UMBRIA: sereno, foschia	LAZIO: poco nuvoloso	ABRUZZO MOLISE: poco nuvoloso
CAMPANIA: nuvoloso	CALABRIA: rovesci isolati	BASILICATA: poco nuvoloso	PUGLIA: nubi sparse	SICILIA: rovesci isolati	SARDEGNA: poco nuvoloso

IL TEMPO DOMANI

NORD: nuvoloso con piogge sparse sul Nordovest, in estensione tra pomeriggio e sera all'alto Triveneto. Neve su Alpi oltre i 1400-1800m. Temperature in lieve calo, massime tra 8 e 13, superiori sulla Liguria.

CENTRO: nubi in aumento su tirreniche con pioggia sull'alta Toscana, in estensione all'alto Lazio nella notte; stratificazioni altrove. Temperature in ascesa, massime tra 12 e 17.

SUD: discreto con qualche nube alta e innocui annuvolamenti sulle tirreniche. Temperature in lieve ascesa, massime tra 14 e 17.

CIELO SERENO POCO NUVOLOSO NUVOLOSO MOLTO NUVOLOSO PIOGGIA ROVESCII TEMPORALI GRANDINE NEVE NEBBIA

MARE MARE CALMO MARE POCO MOSSO MARE MOSSO MARE MOLTO MOSSO MARE AGITATO VENTO F. 1/3 VENTO F. 4/6 VENTO F. 7/9

IL SANTO DEL GIORNO

Beata Luisa Maria Frias Cañizares

Luisa Maria Frias Cañizares, fedele laica, nacque a Valencia in Spagna il 20 giugno 1896. Ricevette la Prima Comunione nella solennità dell'Ascensione del 1908 nella Collegiata di San Bartolomeo a Valencia. Laureata in filosofia e lettere, nubile, Luisa Maria si inserì nella carriera universitaria e fu promotrice del movimento delle universitarie dell'Azione cattolica di Valencia. Dedita alla preghiera, alle opere di carità ed alla penitenza, era inoltre solita partecipare quotidianamente all'Eucaristia. Allo scoppio della guerra civile e della persecuzione religiosa che attraversò la Spagna, Luisa Maria venne uccisa a Picadero de Paterna il 6 dicembre 1936. Giovanni Paolo II, l'11 marzo 2001, la elevò agli onori degli altari insieme ad altre 233 vittime della persecuzione.



LA FOTO

Capolavori all'asta...

Christie's mette all'asta capolavori storici dell'arte italiana. Un disegno di Raffaello («Testa di una Musa»), nella foto) e un'opera di Domenichino («San Giovanni Evangelista»), una delle più importanti del Barocco, oltre a un dipinto di Rembrandt, saranno battuti l'8 dicembre, presso la sede di Londra. Prezzi stellari, da 7 milioni in su (Epa)

Gli altri santi. Nicola di Bari, vescovo (250-326); Asella di Roma, vergine (IV sec.).

Letture. Baruc 5, 1-9 («Dio mostrerà il tuo splendore a ogni creatura»); Salmo 125 («Grandi cose ha fatto il Signore per noi»); Filipposi 1, 4-6-8-11 («Siete integri e irreprensibili per il giorno di Cristo»); Luca 3, 1-6 («Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio»).

Ambrosiano. Isaia 4, 2-5; Salmo 23; Ebrei 2, 5-15; Luca 19, 28-38.

Il santo di domani. Ambrogio, Dottore della Chiesa.

ACCADDE OGGI

1978: la Spagna vota per «eleggere» la democrazia

Tre anni dopo la morte del generale Franco, gli spagnoli andarono alle urne per archiviare la dittatura ed «eleggere» la democrazia. I primi a presentarsi ai seggi, il 6 dicembre 1978, furono il re Juan Carlos e la regina Sofia. Poi toccò ai 25 milioni di cittadini maggiorenni, mentre i bambini compresero l'importanza della giornata perché rimasero a casa da scuola (le aule erano state trasformate in seggi). Il giorno dopo i giornali accolsero l'esito con un «Buongiorno, democrazia» strillato in prima pagina.

LE TEMPERATURE NELLE CITTÀ

CITTÀ	MIN	MAX	MIN	MAX	METEO
Alghero	8	17	10	15	☀️
Ancona	7	12	4	11	☁️
Acosta	-1	11	2	10	☁️
Bari	8	17	9	14	☀️
Bologna	8	9	2	7	☁️
Bolzano	1	8	0	10	☁️
Brindisi	12	14	9	16	☀️
Cagliari	7	14	8	17	☀️
Campobasso	5	10	4	12	☁️
Catania	8	18	8	16	☀️
Catanzaro	8	18	6	17	☀️
Firenze	7	12	0	10	☁️
Genova	8	12	10	14	☁️
Imperia	8	12	10	14	☁️
L'Aquila	-1	12	1	12	☁️
Messina	10	16	11	15	☀️
Milano	4	10	2	9	☁️
Napoli	8	15	10	15	☀️
Olbia	9	16	11	16	☀️
Palermo	13	16	10	16	☀️
Perugia	5	12	-1	5	☁️
Pescara	9	12	5	11	☁️
Potenza	5	12	1	12	☁️
Reggio C.	11	15	14	17	☀️
Roma Fium.	10	16	6	16	☀️
Roma Urbe	5	16	2	12	☁️
Torino	-1	9	0	7	☁️
Los Angeles	3	9	1	11	☁️
Trieste	9	13	7	11	☁️
Venezia	7	12	3	10	☁️

IL SOLE

SCOPRI CALA

7.05	BARI	16.22
7.14	NAPOLI	16.34
7.10	PALERMO	16.46
7.25	ROMA	16.38
7.36	FIRENZE	16.36
7.38	BOLOGNA	16.34
7.50	MILANO	16.39
7.47	GENOVA	16.43
7.54	TORINO	16.46

LA LUNA Calante

Disco in luce: 77% Età: 19 giorni

L'ARIA IN CITTÀ

BARI	☀️
NAPOLI	☀️
PALERMO	☀️
ROMA	☀️
FIRENZE	☀️
BOLOGNA	☀️
MILANO	☀️
GENOVA	☀️
TORINO	☀️

IL TEMPO IN EUROPA

Pioggie in transito sull'Europa centro-occidentale. Cielhi grigi con deboli nevicite su Scandinavia orientale e Russia. Soleggiato sul Mediterraneo.

TEMPERATURE IN EUROPA E NEL MONDO

CITTÀ	MIN	MAX	METEO
Amsterdam	10	13	☁️
Berlino	4	7	☁️
Bruxelles	10	13	☁️
Helsinki	1	3	☁️
Istanbul	12	16	☀️
Londra	9	13	☁️
Madrid	4	10	☁️
Mosca	-4	-2	☁️
Parigi	10	13	☁️
Zurigo	-1	4	☁️
Bangkok	24	32	☀️
Buenos Aires	16	23	☀️
Chicago	-4	1	☁️
Hong Kong	15	21	☀️
Los Angeles	10	11	☁️
New Delhi	12	21	☀️
Tokyo	9	17	☀️
Washington	-2	3	☁️